

## **SI ALLE SINERGIE NO ALL'ENTE UNICO PREVIDENZIALE**

**Roma, 3 aprile 2007**

Il Consiglio di Indirizzo e di Vigilanza INAIL, in data odierna, ha esaminato le comunicazioni del Presidente sulle Sinergie, quale contributo al progetto Governativo di riorganizzazione degli Enti Previdenziali ed Assicurativi.

La proposta che tiene conto delle sperimentazioni già in essere (Call Center, pagamento delle rendite INAIL da parte dell'INPS ecc.) ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare il documento si propone di realizzare Sinergie nei settori della **Vigilanza**, degli **Accertamenti medici**, dell'**Avvocatura**, della **Gestione del patrimonio immobiliare** e dell'utilizzo delle **sedi Istituzionali**.

**Vigilanza.** Passaggio all'INPS delle competenze in merito all'accertamento contributivo e all'INAIL la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale ed alle prestazioni. Si eviterebbero sovrapposizioni ed aumenterebbe il numero delle aziende visitate.

**Accertamenti medici.** L'INAIL che ha alle proprie dipendenze 680 medici e un consolidato rapporto di collaborazione con il Sistema Sanitario Nazionale è in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale compiti che, attualmente, sono attribuiti all'INPS. Infatti, utilizzando le procedure già sperimentate dall'INAIL si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 gg. per una pratica di invalidità civile.

**Avvocatura unica.** Creare una avvocatura unica per tutti gli Enti prevedendo la creazione di un pool di avvocati per aree omogenee di intervento (tributaria, immobiliare, penale, ecc). Ciò permetterebbe una immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla P.A. L'INAIL ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocature regionali e distrettuali sulla base dei distretti dei Corti di Appello.

**Gestione del patrimonio immobiliare.** Il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo interenti con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.

**Utilizzo sedi Istituzionali.** Possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un Ente le attività svolte da un altro Ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia.

**"La proposta – secondo il Presidente Giovanni Guerisoli – è in grado di avviare l'auspicata razionalizzazione dei compiti degli Enti con benefici immediati sull'organizzazione e con considerevoli risparmi sui costi di gestione".**

*Aldo Giuliani*  
**UFFICIO STAMPA CIV**  
**Tel. 06-54875162**  
**Fax 06-54875153**  
**Cell. 338-1644930**

(ANSA) - ROMA, 3 APR - Il Consiglio di indirizzo dell'Inail approvera' questo pomeriggio una sua proposta sul progetto di accorpamento degli enti previdenziali che prevede il passaggio all'Inps di tutta la vigilanza di regolarita' contributiva, compresa quella assicurativa, e all'Inail di tutta l'attivita' medica e ispettiva sugli interventi di sicurezza e i rischi professionali.

Lo ha annunciato in occasione di un convegno della Uil sul tema dell'unificazione degli enti previdenziali il presidente del Civ Inail, Giovanni Guerisoli.

La proposta, ha detto ancora Guerisoli, prevede anche che venga costituita un'unica struttura per la gestione del patrimonio immobiliare e un'unica avvocatura.

L'11 aprile, ha infine annunciato Guerisoli, il Civ approvera' un'altro documento sulla nuova missione dell'Inail relativa alle attivita' di prevenzione e di reinserimento occupazionale dei lavoratori infortunati.

"La divisione delle competenze tra il polo previdenziale e quello assicurativo non impedisce di realizzare interventi di razionalizzazione finalizzati al contenimento dei costi di gestione" ha osservato il direttore generale dell'Inail, Pietro Giorgini che dice no all'superente perche' "recuperi di efficienza ed efficacia si possono raggiungere solo accorpando enti che esercitano funzioni omologhe o almeno assimilabili, mentre nel caso dell'Inail le funzioni sono del tutto eterogenee rispetto a quelle degli altri istituti previdenziali ed assistenziali". Non solo, ricorda Giorgini, "a differenza degli enti previdenziali l'Inail ha sempre esercitato la propria funzione senza gravare sui bilanci dello Stato, assicurando anzi un avanzo di amministrazione depositato presso la tesoreria unica". Nel 2005, ricorda, e' stato di circa 2 miliardi e anche "per il 2006 l'importo sara' analogo".

Quanto agli interventi di razionalizzazione, Giorgini propone, tra gli altri, la revisione del modello di governance "attualmente ridondante e di scarsa efficacia" e che in futuro dovra' garantire "un'adeguata rappresentanza delle parti sociali". (ANSA).

CHI  
03-APR-07 14:41NNNN

(AGI) - Roma. 3 apr. - Il Consiglio di Indirizzo e di Vigilanza Inail ha esaminato le comunicazioni del presidente sulle sinergie, quale contributo al progetto governativo di riorganizzazione degli enti previdenziali ed assicurativi. La proposta che tiene conto delle sperimentazioni già in essere (call center, pagamento delle rendite Inail da parte dell'Inps ecc.) ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare il documento si propone di realizzare sinergie nei settori della vigilanza, degli accertamenti medici, dell'avvocatura, della gestione del patrimonio immobiliare e dell'utilizzo delle sedi istituzionali.

- **VIGILANZA:** passaggio all'Inps delle competenze in merito all'accertamento contributivo e all'Inail la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale ed alle prestazioni. Si eviterebbero sovrapposizioni ed aumenterebbe il numero delle aziende visitate.

- **ACCERTAMENTI MEDICI:** l'Inail che ha alle proprie dipendenze 680 medici e un consolidato rapporto di collaborazione con il sistema sanitario nazionale è in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale. Compiti che, attualmente, sono attribuiti all'Inps. Infatti, utilizzando le procedure già sperimentate dall'Inail si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 giorni per una pratica di invalidità civile.

- **AVVOCATURA UNICA:** creare una avvocatura unica per tutti gli Enti con un pool di avvocati per aree omogenee di intervento (tributaria, immobiliare, penale, ecc). Ciò permetterebbe una immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla P.A. L'Inail ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocature regionali e distrettuali sulla base dei distretti dei Corti di Appello.

- **PATRIMONIO IMMOBILIARE:** il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo 'interenti' con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.

- **SEDI ISTITUZIONALI:** possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un Ente le attività svolte da un altro Ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia.

"La proposta - secondo il Presidente del Civ Inail, Giovanni Guerisoli - è in grado di avviare l'auspicata razionalizzazione dei compiti degli Enti con benefici immediati sull'organizzazione e con considerevoli risparmi sui costi di gestione". (AGI)

Red  
031651 APR 07

NNNN

l Si a razionalizzazione degli enti

Roma, 3 apr. (APCom) - Arriverà nel pomeriggio di oggi il via libera del Consiglio di indirizzo dell'Inail ad una sua proposta sul progetto di accorpamento degli enti previdenziali. La proposta prevede il passaggio all'Inps di tutta "la vigilanza sulla regolarità contributiva", compresa quella assicurativa, e "all'Inail di tutta l'attività medica e ispettiva sugli interventi di sicurezza e i rischi professionali". Ad annunciarlo è il presidente del Civ Inail, Giovanni Guerisoli, a margine di un convegno della Uil.

Entrando nel dettaglio, Guerisoli ha spiegato che la proposta prevede anche che "venga costituita un'unica struttura per la gestione del patrimonio immobiliare e un'unica avvocatura". L'11 aprile, poi, il Civ approverà un'altro documento sulla nuova missione dell'Inail relativa alle attività di prevenzione e di reinserimento occupazionale dei lavoratori infortunati

**Mlp**

☐ 031451 apr 07

**: Guerisoli: in questo modo considerevoli risparmi gestione**

**Roma, 3 apr. (Apc) - Il consiglio di indirizzo e di vigilanza dell'Inail ha esaminato oggi le comunicazioni del presidente sulle sinergie quale contributo al progetto di riorganizzazione degli enti previdenziali e assicurativi. Lo riferisce una nota dell'istituto. La proposta che tiene conto delle sperimentazioni già in essere ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare - prosegue il comunicato - il documento si propone di realizzare sinergie nei settori della vigilanza, degli accertamenti medici, dell'avvocatura, della gestione del patrimonio immobiliare e dell'utilizzo delle sedi istituzionali.**

**I VIGILANZA. Previsto il passaggio all'Inps delle competenze in merito all'accertamento contributivo e all'Inail la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale ed alle prestazioni.**

**I ACCERTAMENTI MEDICI. L'Inail che ha alle proprie dipendenze 680 medici e un consolidato rapporto di collaborazione con il sistema sanitario nazionale è in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale compiti che, attualmente, sono attribuiti all'Inps. Infatti, utilizzando le procedure già sperimentate dall'Inail si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 giorni.**

**: AVVOCATURA UNICA. Creare una avvocatura unica per tutti gli enti prevedendo la creazione di un pool di avvocati per aree omogenee di intervento. Ciò permetterebbe un'immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla P.A. L'Inail ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocatature regionali e distrettuali sulla base dei distretti dei Corti di appello.**

**II GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. Il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo interenti con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.**

**I UTILIZZO SEDI ISTITUZIONALI. Possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un ente le attività svolte da un altro Ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia. "La proposta - dice il presidente Giovanni Guerisoli - è in grado di avviare l'auspicata razionalizzazione dei compiti degli enti con benefici immediati sull'organizzazione e con considerevoli risparmi sui costi di gestione".**

**Red/Vis**

**: 031705 apr 07**

(DIRE) Roma, 3 apr. - Il Consiglio di indirizzo e di vigilanza (Civ) Inail, ha esaminato oggi le comunicazioni del presidente sulle Sinergie, quale contributo al progetto governativo di riorganizzazione degli enti previdenziali ed assicurativi.

La proposta, si legge in una nota, che tiene conto delle sperimentazioni in corso (Call Center, pagamento delle rendite Inail da parte dell'Inps ecc.) "ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare, il documento si propone di realizzare Sinergie nei settori della Vigilanza, degli Accertamenti medici, dell'Avvocatura, della Gestione del patrimonio immobiliare e dell'utilizzo delle sedi Istituzionali".

Per quanto concerne la Vigilanza: passaggio all'Inps delle competenze in merito all'accertamento contributivo e all'Inail la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale ed alle prestazioni. Si eviterebbero sovrapposizioni ed aumenterebbe il numero delle aziende visitate.(SEGUE)

(Com/Dal/ Dire)  
17:35 03-04-07

NNNN

(DIRE) Roma, 3 apr. - Sul fronte degli accertamenti medici: l'Inail, che ha alle proprie dipendenze 680 medici ed un consolidato rapporto di collaborazione con il Sistema sanitario nazionale e' in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale compiti che, attualmente, sono attribuiti all'Inps. Difatti, utilizzando le procedure già sperimentate dall'Inail si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 gg. per una pratica di invalidità civile.

Per quel che riguarda l'Avvocatura unica: creare una avvocatura unica per tutti gli Enti prevedendo la creazione di un pool di avvocati per aree omogenee di intervento (tributaria, immobiliare, penale, ecc). Ciò permetterebbe una immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla P.A. L'Inail ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocate regionali e distrettuali sulla base dei distretti dei Corti di Appello.

Sulla Gestione del patrimonio immobiliare: il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo interenti con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.(SEGUE)

(DIRE) Roma, 3 apr. - Ed infine in relazione all'Utilizzo sedi Istituzionali: possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un Ente le attività svolte da un altro Ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia.

"La proposta- dichiara il presidente del Civ/Inail, Giovanni Guerisoli- e' in grado di avviare l'auspicata razionalizzazione dei compiti degli Enti con benefici immediati sull'organizzazione e con considerevoli risparmi sui costi di gestione".

(ANSA) - ROMA, 3 APR - "Quando si parla di unificazione degli enti previdenziali ci teniamo tutti a distinguere con chiarezza la parte assistenziale da quella assicurativa". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, intervenendo ad un convegno Uil sugli enti previdenziali.

"Sono profondamente convinto della necessita' di mantenere questa separazione: ci sono - ha infatti detto il ministro - distinzioni che non possono essere ricondotte a una logica di costi e ricavi. Ci sono infatti questioni fondamentali di solidarieta' che quando ci addentriamo sul terreno assicurativo diventano addirittura esplosive".

Riferendosi sempre alla gestione Inail Damiano, infine, ha osservato come la sfera assicurativa abbia "bisogno di un profondo ripensamento che vada verso una situazione virtuosa nel rapporto incidente-versamenti piuttosto che continuare ad accumulare risparmi". (ANSA).

CHI

03-APR-07 14:28 NNNN

**APCOM 14:39 03-04-07**

**Apc-SUPERINPS/ DAMIANO:DISTINGUERE ENTI PREVIDENZIALI DA ASSICURATIVI**

i "Bisogna mantenere tale distinzione"

Roma, 3 apr. (APCom) - No al 'SuperInps'. Si ad una razionalizzazione degli enti previdenziali e assicurativi. Il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, intervenendo ad un convegno della Uil, sottolinea la necessità di mantenere una distinzione tra parte previdenziale e parte assicurativa.

"Quando parliamo di unificazione degli enti previdenziali - spiega Damiano - ci teniamo tutti a distinguere con chiarezza la parte previdenziale da quella assicurativa. Confermo - aggiunge - di essere profondamente convinto della necessità di mantenere questa distinzione: non tutto può essere ricondotto a costi e profitti". Inoltre, secondo il ministro, "tali enti hanno una finalità sociale che può essere garantita solo dalla proprietà pubblica".

Mlp

... 031439 apr 07

**APCOM 11:19 03-04-07**  
**Apc-SUPERINPS/ SASSI: ENTE UNICO MI LASCIA PERPLESSO**

: Si vogliono mettere insieme troppe cose

Roma, 3 apr. (Apc) - Il progetto di costruire un super ente previdenziale lascia perplesso il presidente dell'Inps, Gianpaolo Sassi. "Si può fare tutto, ma un super ente unico mi lascia perplesso perché si vogliono mettere insieme troppe cose", spiega Sassi interpellato sulle ipotesi di un superInps, a margine di un convegno organizzato dalla Uil.

l. Per Sassi, comunque, "una razionalizzazione degli enti si può fare, ma si deve pensare ad una governance adeguata con un Cda con poteri effettivi". Quanto ai conti dell'Inps, il presidente dell'istituto assicura che "a normativa vigente, con lo scalone, l'innalzamento progressivo dell'età pensionabile e la revisione dei coefficienti, sono a posto". Se si vogliono invece fare degli interventi "si possono fare, ma tenendo i saldi inalterati", conclude.

**Mip/Rai**

**L.031118 apr 07**

(ANSA) - ROMA, 3 APR - L'obiettivo di accorpamento degli enti previdenziali deve puntare alla creazione di un ente unico di natura assicurativa e di un altro ente unico con due diverse missioni: quella previdenziale e quella assistenziale. E' la proposta della Uil per l'accorpamento degli enti che punta quindi anche all'unificazione della previdenza dei settori pubblici e quelli privati.

"La Uil presenta oggi una proposta che ha l'obiettivo di migliorare la qualita' delle prestazioni agli utenti perche' le riforme non si fanno per fare cassa ma per migliorare l'efficienza" ha detto il segretario confederale dell'organizzazione, Domenico Proietti.

Il progetto, presentato dall'ex segretario generale della Uil e ora presidente dell'Iris, l'istituto per le riforme degli istituti sociali, Pietro Larizza, prevede che, all'interno dello stesso ente previdenziale sia costituito un settore autonomo di attivita' che gestisca, con un proprio bilancio parallelo, tutte le prestazioni assistenziali, registrando i finanziamenti e i destinatari. Insomma una gestione separata all'interno dello stesso soggetto giuridico "senza commistione finanziaria di alcun tipo tra previdenza ed assistenza".

Il tema dell'accorpamento e' stato inserito all'ottavo posto "tra i dodici punti prioritari indicati dal governo per rilanciare l'azione programmatica", ricorda Larizza sottolineando l'obiettivo esplicito del governo di realizzare risparmi. "In realta' l'unificazione degli enti, cosi' come prospettata, non solo non comporta nel breve e medio periodo risparmi ma deve prevedere un conseguente aumento della spesa, segnalato anche dalla Corte dei Conti, per armonizzare i vari comparti" dice Larizza.

L'unificazione degli enti dovrebbe comportare anche un ripensamento delle regole di governance che, a giudizio della Uil, deve puntare al mantenimento del sistema duale con una piu' netta separazione tra direzione amministrativa e indirizzo strategico e cioe' con un amministratore delegato ed un Civ, in cui siano presenti le parti sociali, che indichi gli obiettivi strategici. (ANSA).

CHI  
03-APR-07 15:23 NNNN

(DIRE) Roma, 3 apr. - L'idea, balenata in alcuni settori del governo (quelli piu' vicini a Prodi), di un super-ente che assommi tutti gli enti previdenziali e assicurativi, non piace ai sindacati e neppure al ministro Damiano. Al convegno organizzato oggi dalla Uil sul tema, tutti, compresi i presidenti degli Enti interessati, sono concordi nel bocciare l'ipotesi a vantaggio di un progetto meno 'drastico' cioe' due super-enti, uno previdenziale e l'altro assicurativo, con tanto di rispettivi Consigli di indirizzo.

"Quando parliamo di unificazione degli enti ci teniamo tutti a tenere distinta la parte previdenziale da quella assicurativa, un distinzione fondamentale- ha detto il ministro del Lavoro, Cesare Damiano- Gli enti hanno una finalita' sociale che solo la garanzia pubblica puo' mantenere. Non tutto- ha scandito- puo' essere ricondotto al rapporto tra costi e ricavi, c'e' la mano dello Stato che deve comunque esserci per soddisfare gli elementi sociali".

In perfetta sintonia con i rappresentanti sindacali presenti il ministro ex-sindacalista ha ribadito che "l'obiettivo unico di questa operazione non puo' essere il risparmio sui costi di funzionamento degli enti, funzionamento che costa 6 miliardi di euro, una cifra rilevante ma che non deve farci dimenticare i rilevanti risultati di copertura degli enti".

La riorganizzazione degli enti dovra' avere come scopo "una diversa struttura di welfare, in cui ci siano database piu' comunicanti, piu' sinergie, insomma un modo di servire meglio e in modo piu' semplice il cittadino". L'unificazione degli enti, comunque, assicura Damiano, "procedera' per gradi, prima servono le sinergie, i tempi di realizzazione sono medi".(SEGUE)

(Lig/ Dire)  
14:32 03-04-07

NNNN

(DIRE) Roma, 3 apr. - Il presidente dell'Inps, Gian Paolo Sassi, ha confessato di avere una posizione "ne' favorevole ne' contraria, anche se il super ente mi lascia perplesso perche' si vogliono mettere insieme troppe cose". Ritiene, invece, "possibile" una "razionalizzazione" degli enti purché "si pensi a una governance adeguata, con un cda che abbia poteri effettivi".

Sassi ha inoltre assicurato che non c'e' alcuna sentore di 'panico da annuncio' tra i lavoratori vicini alla pensione. "Ieri mi hanno portato gli ultimi dati provvisori sull'anzianita' e sono in linea o leggermente sotto rispetto alle nostre stime. Quindi la fuga non c'e' e non c'e' mai stata, ne' due anni fa ne' lo scorso anno. Non ci sono le ragioni per correre verso la pensione: non c'e' la paura per un esaurimento dei benefici legati all'attuale situazione".(SEGUE)

(DIRE) Roma, 3 apr. - A spiegare come dovrebbero essere i due super-enti ci ha pensato il presidente del Civ, il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inail, Giovanni Guerisoli.

"Al Consiglio di domani approveremo una proposta di riforma in 3 punti: dare all'Inps tutta la vigilanza sulla regolarita' contributiva, mentre agli ispettori Inail resterebbero gli interventi sulla sicurezza sul lavoro; assegnare all'Inail tutta l'attivita' medica sia per l'invalidita' che per le visite

## **SI ALLE SINERGIE NO ALL'ENTE UNICO PREVIDENZIALE**

**Roma, 3 aprile 2007**

Il Consiglio di Indirizzo e di Vigilanza INAIL, in data odierna, ha esaminato le comunicazioni del Presidente sulle Sinergie, quale contributo al progetto Governativo di riorganizzazione degli Enti Previdenziali ed Assicurativi.

La proposta che tiene conto delle sperimentazioni già in essere (Call Center, pagamento delle rendite INAIL da parte dell'INPS ecc.) ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare il documento si propone di realizzare Sinergie nei settori della **Vigilanza**, degli **Accertamenti medici**, dell'**Avvocatura**, della **Gestione del patrimonio immobiliare** e dell'utilizzo delle **sedi Istituzionali**.

**Vigilanza.** Passaggio all'INPS delle competenze in merito all'accertamento contributivo e all'INAIL la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale ed alle prestazioni. Si eviterebbero sovrapposizioni ed aumenterebbe il numero delle aziende visitate.

**Accertamenti medici.** L'INAIL che ha alle proprie dipendenze 680 medici e un consolidato rapporto di collaborazione con il Sistema Sanitario Nazionale è in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale compiti che, attualmente, sono attribuiti all'INPS. Infatti, utilizzando le procedure già sperimentate dall'INAIL si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 gg. per una pratica di invalidità civile.

**Avvocatura unica.** Creare una avvocatura unica per tutti gli Enti prevedendo la creazione di un pool di avvocati per aree omogenee di intervento (tributaria, immobiliare, penale, ecc). Ciò permetterebbe una immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla P.A. L'INAIL ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocature regionali e distrettuali sulla base dei distretti dei Corti di Appello.

**Gestione del patrimonio immobiliare.** Il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo interenti con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.

**Utilizzo sedi Istituzionali.** Possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un Ente le attività svolte da un altro Ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia.

**"La proposta – secondo il Presidente Giovanni Guerisoli – è in grado di avviare l'auspicata razionalizzazione dei compiti degli Enti con benefici immediati sull'organizzazione e con considerevoli risparmi sui costi di gestione".**

*Aldo Giuliani*  
**UFFICIO STAMPA CIV**  
**Tel. 06-54875162**  
**Fax 06-54875153**  
**Cell. 338-1644930**

(ANSA) - ROMA, 3 APR - Il Consiglio di indirizzo dell'Inail approvera' questo pomeriggio una sua proposta sul progetto di accorpamento degli enti previdenziali che prevede il passaggio all'Inps di tutta la vigilanza di regolarita' contributiva, compresa quella assicurativa, e all'Inail di tutta l'attivita' medica e ispettiva sugli interventi di sicurezza e i rischi professionali.

Lo ha annunciato in occasione di un convegno della Uil sul tema dell'unificazione degli enti previdenziali il presidente del Civ Inail, Giovanni Guerisoli.

La proposta, ha detto ancora Guerisoli, prevede anche che venga costituita un'unica struttura per la gestione del patrimonio immobiliare e un'unica avvocatura.

L'11 aprile, ha infine annunciato Guerisoli, il Civ approvera' un'altro documento sulla nuova missione dell'Inail relativa alle attivita' di prevenzione e di reinserimento occupazionale dei lavoratori infortunati.

"La divisione delle competenze tra il polo previdenziale e quello assicurativo non impedisce di realizzare interventi di razionalizzazione finalizzati al contenimento dei costi di gestione" ha osservato il direttore generale dell'Inail, Pietro Giorgini che dice no all'superente perche' "recuperi di efficienza ed efficacia si possono raggiungere solo accorpando enti che esercitano funzioni omologhe o almeno assimilabili, mentre nel caso dell'Inail le funzioni sono del tutto eterogenee rispetto a quelle degli altri istituti previdenziali ed assistenziali". Non solo, ricorda Giorgini, "a differenza degli enti previdenziali l'Inail ha sempre esercitato la propria funzione senza gravare sui bilanci dello Stato, assicurando anzi un avanzo di amministrazione depositato presso la tesoreria unica". Nel 2005, ricorda, e' stato di circa 2 miliardi e anche "per il 2006 l'importo sara' analogo".

Quanto agli interventi di razionalizzazione, Giorgini propone, tra gli altri, la revisione del modello di governance "attualmente ridondante e di scarsa efficacia" e che in futuro dovra' garantire "un'adeguata rappresentanza delle parti sociali". (ANSA).

CHI  
03-APR-07 14:41NNNN

(AGI) - Roma. 3 apr. - Il Consiglio di Indirizzo e di Vigilanza Inail ha esaminato le comunicazioni del presidente sulle sinergie, quale contributo al progetto governativo di riorganizzazione degli enti previdenziali ed assicurativi. La proposta che tiene conto delle sperimentazioni già in essere (call center, pagamento delle rendite Inail da parte dell'Inps ecc.) ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare il documento si propone di realizzare sinergie nei settori della vigilanza, degli accertamenti medici, dell'avvocatura, della gestione del patrimonio immobiliare e dell'utilizzo delle sedi istituzionali.

- **VIGILANZA:** passaggio all'Inps delle competenze in merito all'accertamento contributivo e all'Inail la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale ed alle prestazioni. Si eviterebbero sovrapposizioni ed aumenterebbe il numero delle aziende visitate.

- **ACCERTAMENTI MEDICI:** l'Inail che ha alle proprie dipendenze 680 medici e un consolidato rapporto di collaborazione con il sistema sanitario nazionale è in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale. Compiti che, attualmente, sono attribuiti all'Inps. Infatti, utilizzando le procedure già sperimentate dall'Inail si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 giorni per una pratica di invalidità civile.

- **AVVOCATURA UNICA:** creare una avvocatura unica per tutti gli Enti con un pool di avvocati per aree omogenee di intervento (tributaria, immobiliare, penale, ecc). Ciò permetterebbe una immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla P.A. L'Inail ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocature regionali e distrettuali sulla base dei distretti dei Corti di Appello.

- **PATRIMONIO IMMOBILIARE:** il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo 'interenti' con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.

- **SEDI ISTITUZIONALI:** possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un Ente le attività svolte da un altro Ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia.

"La proposta - secondo il Presidente del Civ Inail, Giovanni Guerisoli - è in grado di avviare l'auspicata razionalizzazione dei compiti degli Enti con benefici immediati sull'organizzazione e con considerevoli risparmi sui costi di gestione". (AGI)

Red  
031651 APR 07

NNNN

l Si a razionalizzazione degli enti

Roma, 3 apr. (APCom) - Arriverà nel pomeriggio di oggi il via libera del Consiglio di indirizzo dell'Inail ad una sua proposta sul progetto di accorpamento degli enti previdenziali. La proposta prevede il passaggio all'Inps di tutta "la vigilanza sulla regolarità contributiva", compresa quella assicurativa, e "all'Inail di tutta l'attività medica e ispettiva sugli interventi di sicurezza e i rischi professionali". Ad annunciarlo è il presidente del Civ Inail, Giovanni Guerisoli, a margine di un convegno della Uil.

Entrando nel dettaglio, Guerisoli ha spiegato che la proposta prevede anche che "venga costituita un'unica struttura per la gestione del patrimonio immobiliare e un'unica avvocatura". L'11 aprile, poi, il Civ approverà un'altro documento sulla nuova missione dell'Inail relativa alle attività di prevenzione e di reinserimento occupazionale dei lavoratori infortunati

**Mlp**

☐ 031451 apr 07

! Guerisoli: in questo modo considerevoli risparmi gestione

Roma, 3 apr. (Apc) - Il consiglio di indirizzo e di vigilanza dell'Inail ha esaminato oggi le comunicazioni del presidente sulle sinergie quale contributo al progetto di riorganizzazione degli enti previdenziali e assicurativi. Lo riferisce una nota dell'istituto. La proposta che tiene conto delle sperimentazioni già in essere ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare - prosegue il comunicato - il documento si propone di realizzare sinergie nei settori della vigilanza, degli accertamenti medici, dell'avvocatura, della gestione del patrimonio immobiliare e dell'utilizzo delle sedi istituzionali.

! **VIGILANZA.** Previsto il passaggio all'Inps delle competenze in merito all'accertamento contributivo e all'Inail la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale ed alle prestazioni.

! **ACCERTAMENTI MEDICI.** L'Inail che ha alle proprie dipendenze 680 medici e un consolidato rapporto di collaborazione con il sistema sanitario nazionale è in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale compiti che, attualmente, sono attribuiti all'Inps. Infatti, utilizzando le procedure già sperimentate dall'Inail si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 giorni.

! **AVVOCATURA UNICA.** Creare una avvocatura unica per tutti gli enti prevedendo la creazione di un pool di avvocati per aree omogenee di intervento. Ciò permetterebbe un'immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla P.A. L'Inail ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocature regionali e distrettuali sulla base dei distretti dei Corti di appello.

! **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.** Il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo interenti con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.

! **UTILIZZO SEDI ISTITUZIONALI.** Possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un ente le attività svolte da un altro Ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia. "La proposta - dice il presidente Giovanni Guerisoli - è in grado di avviare l'auspicata razionalizzazione dei compiti degli enti con benefici immediati sull'organizzazione e con considerevoli risparmi sui costi di gestione".

Red/Vis

! 031705 apr 07

(DIRE) Roma, 3 apr. - Il Consiglio di indirizzo e di vigilanza (Civ) Inail, ha esaminato oggi le comunicazioni del presidente sulle Sinergie, quale contributo al progetto governativo di riorganizzazione degli enti previdenziali ed assicurativi.

La proposta, si legge in una nota, che tiene conto delle sperimentazioni in corso (Call Center, pagamento delle rendite Inail da parte dell'Inps ecc.) "ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare, il documento si propone di realizzare Sinergie nei settori della Vigilanza, degli Accertamenti medici, dell'Avvocatura, della Gestione del patrimonio immobiliare e dell'utilizzo delle sedi Istituzionali".

Per quanto concerne la Vigilanza: passaggio all'Inps delle competenze in merito all'accertamento contributivo e all'Inail la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale ed alle prestazioni. Si eviterebbero sovrapposizioni ed aumenterebbe il numero delle aziende visitate.(SEGUE)

(Com/Dal/ Dire)  
17:35 03-04-07

NNNN

(DIRE) Roma, 3 apr. - Sul fronte degli accertamenti medici: l'Inail, che ha alle proprie dipendenze 680 medici ed un consolidato rapporto di collaborazione con il Sistema sanitario nazionale e' in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale compiti che, attualmente, sono attribuiti all'Inps. Difatti, utilizzando le procedure già sperimentate dall'Inail si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 gg. per una pratica di invalidità civile.

Per quel che riguarda l'Avvocatura unica: creare una avvocatura unica per tutti gli Enti prevedendo la creazione di un pool di avvocati per aree omogenee di intervento (tributaria, immobiliare, penale, ecc). Ciò permetterebbe una immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla P.A. L'Inail ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocate regionali e distrettuali sulla base dei distretti dei Corti di Appello.

Sulla Gestione del patrimonio immobiliare: il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo interenti con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.(SEGUE)

(DIRE) Roma, 3 apr. - Ed infine in relazione all'Utilizzo sedi Istituzionali: possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un Ente le attività svolte da un altro Ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia.

"La proposta- dichiara il presidente del Civ/Inail, Giovanni Guerisoli- e' in grado di avviare l'auspicata razionalizzazione dei compiti degli Enti con benefici immediati sull'organizzazione e con considerevoli risparmi sui costi di gestione".

(ANSA) - ROMA, 3 APR - "Quando si parla di unificazione degli enti previdenziali ci teniamo tutti a distinguere con chiarezza la parte assistenziale da quella assicurativa". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, intervenendo ad un convegno Uil sugli enti previdenziali.

"Sono profondamente convinto della necessita' di mantenere questa separazione: ci sono - ha infatti detto il ministro - distinzioni che non possono essere ricondotte a una logica di costi e ricavi. Ci sono infatti questioni fondamentali di solidarieta' che quando ci addentriamo sul terreno assicurativo diventano addirittura esplosive".

Riferendosi sempre alla gestione Inail Damiano, infine, ha osservato come la sfera assicurativa abbia "bisogno di un profondo ripensamento che vada verso una situazione virtuosa nel rapporto incidente-versamenti piuttosto che continuare ad accumulare risparmi". (ANSA).

CHI

03-APR-07 14:28 NNNN

**APCOM 14:39 03-04-07**

**Apc-SUPERINPS/ DAMIANO:DISTINGUERE ENTI PREVIDENZIALI DA ASSICURATIVI**

i "Bisogna mantenere tale distinzione"

Roma, 3 apr. (APCom) - No al 'SuperInps'. Si ad una razionalizzazione degli enti previdenziali e assicurativi. Il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, intervenendo ad un convegno della Uil, sottolinea la necessità di mantenere una distinzione tra parte previdenziale e parte assicurativa.

"Quando parliamo di unificazione degli enti previdenziali - spiega Damiano - ci teniamo tutti a distinguere con chiarezza la parte previdenziale da quella assicurativa. Confermo - aggiunge - di essere profondamente convinto della necessità di mantenere questa distinzione: non tutto può essere ricondotto a costi e profitti". Inoltre, secondo il ministro, "tali enti hanno una finalità sociale che può essere garantita solo dalla proprietà pubblica".

Mlp

... 031439 apr 07

**APCOM 11:19 03-04-07**  
**Apc-SUPERINPS/ SASSI: ENTE UNICO MI LASCIA PERPLESSO**

: Si vogliono mettere insieme troppe cose

Roma, 3 apr. (Apc) - Il progetto di costruire un super ente previdenziale lascia perplesso il presidente dell'Inps, Gianpaolo Sassi. "Si può fare tutto, ma un super ente unico mi lascia perplesso perché si vogliono mettere insieme troppe cose", spiega Sassi interpellato sulle ipotesi di un superInps, a margine di un convegno organizzato dalla Uil.

l. Per Sassi, comunque, "una razionalizzazione degli enti si può fare, ma si deve pensare ad una governance adeguata con un Cda con poteri effettivi". Quanto ai conti dell'Inps, il presidente dell'istituto assicura che "a normativa vigente, con lo scalone, l'innalzamento progressivo dell'età pensionabile e la revisione dei coefficienti, sono a posto". Se si vogliono invece fare degli interventi "si possono fare, ma tenendo i saldi inalterati", conclude.

**Mip/Rai**

**L.031118 apr 07**

(ANSA) - ROMA, 3 APR - L'obiettivo di accorpamento degli enti previdenziali deve puntare alla creazione di un ente unico di natura assicurativa e di un altro ente unico con due diverse missioni: quella previdenziale e quella assistenziale. E' la proposta della Uil per l'accorpamento degli enti che punta quindi anche all'unificazione della previdenza dei settori pubblici e quelli privati.

"La Uil presenta oggi una proposta che ha l'obiettivo di migliorare la qualita' delle prestazioni agli utenti perche' le riforme non si fanno per fare cassa ma per migliorare l'efficienza" ha detto il segretario confederale dell'organizzazione, Domenico Proietti.

Il progetto, presentato dall'ex segretario generale della Uil e ora presidente dell'Iris, l'istituto per le riforme degli istituti sociali, Pietro Larizza, prevede che, all'interno dello stesso ente previdenziale sia costituito un settore autonomo di attivita' che gestisca, con un proprio bilancio parallelo, tutte le prestazioni assistenziali, registrando i finanziamenti e i destinatari. Insomma una gestione separata all'interno dello stesso soggetto giuridico "senza commistione finanziaria di alcun tipo tra previdenza ed assistenza".

Il tema dell'accorpamento e' stato inserito all'ottavo posto "tra i dodici punti prioritari indicati dal governo per rilanciare l'azione programmatica", ricorda Larizza sottolineando l'obiettivo esplicito del governo di realizzare risparmi. "In realta' l'unificazione degli enti, cosi' come prospettata, non solo non comporta nel breve e medio periodo risparmi ma deve prevedere un conseguente aumento della spesa, segnalato anche dalla Corte dei Conti, per armonizzare i vari comparti" dice Larizza.

L'unificazione degli enti dovrebbe comportare anche un ripensamento delle regole di governance che, a giudizio della Uil, deve puntare al mantenimento del sistema duale con una piu' netta separazione tra direzione amministrativa e indirizzo strategico e cioe' con un amministratore delegato ed un Civ, in cui siano presenti le parti sociali, che indichi gli obiettivi strategici. (ANSA).

CHI  
03-APR-07 15:23 NNNN

(DIRE) Roma, 3 apr. - L'idea, balenata in alcuni settori del governo (quelli piu' vicini a Prodi), di un super-ente che assommi tutti gli enti previdenziali e assicurativi, non piace ai sindacati e neppure al ministro Damiano. Al convegno organizzato oggi dalla Uil sul tema, tutti, compresi i presidenti degli Enti interessati, sono concordi nel bocciare l'ipotesi a vantaggio di un progetto meno 'drastico' cioe' due super-enti, uno previdenziale e l'altro assicurativo, con tanto di rispettivi Consigli di indirizzo.

"Quando parliamo di unificazione degli enti ci teniamo tutti a tenere distinta la parte previdenziale da quella assicurativa, un distinzione fondamentale- ha detto il ministro del Lavoro, Cesare Damiano- Gli enti hanno una finalita' sociale che solo la garanzia pubblica puo' mantenere. Non tutto- ha scandito- puo' essere ricondotto al rapporto tra costi e ricavi, c'e' la mano dello Stato che deve comunque esserci per soddisfare gli elementi sociali".

In perfetta sintonia con i rappresentanti sindacali presenti il ministro ex-sindacalista ha ribadito che "l'obiettivo unico di questa operazione non puo' essere il risparmio sui costi di funzionamento degli enti, funzionamento che costa 6 miliardi di euro, una cifra rilevante ma che non deve farci dimenticare i rilevanti risultati di copertura degli enti".

La riorganizzazione degli enti dovra' avere come scopo "una diversa struttura di welfare, in cui ci siano database piu' comunicanti, piu' sinergie, insomma un modo di servire meglio e in modo piu' semplice il cittadino". L'unificazione degli enti, comunque, assicura Damiano, "procedera' per gradi, prima servono le sinergie, i tempi di realizzazione sono medi".(SEGUE)

(Lig/ Dire)  
14:32 03-04-07

NNNN

(DIRE) Roma, 3 apr. - Il presidente dell'Inps, Gian Paolo Sassi, ha confessato di avere una posizione "ne' favorevole ne' contraria, anche se il super ente mi lascia perplesso perche' si vogliono mettere insieme troppe cose". Ritiene, invece, "possibile" una "razionalizzazione" degli enti purché "si pensi a una governance adeguata, con un cda che abbia poteri effettivi".

Sassi ha inoltre assicurato che non c'e' alcuna sentore di 'panico da annuncio' tra i lavoratori vicini alla pensione. "Ieri mi hanno portato gli ultimi dati provvisori sull'anzianita' e sono in linea o leggermente sotto rispetto alle nostre stime. Quindi la fuga non c'e' e non c'e' mai stata, ne' due anni fa ne' lo scorso anno. Non ci sono le ragioni per correre verso la pensione: non c'e' la paura per un esaurimento dei benefici legati all'attuale situazione".(SEGUE)

(DIRE) Roma, 3 apr. - A spiegare come dovrebbero essere i due super-enti ci ha pensato il presidente del Civ, il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inail, Giovanni Guerisoli.

"Al Consiglio di domani approveremo una proposta di riforma in 3 punti: dare all'Inps tutta la vigilanza sulla regolarita' contributiva, mentre agli ispettori Inail resterebbero gli interventi sulla sicurezza sul lavoro; assegnare all'Inail tutta l'attivita' medica sia per l'invalidita' che per le visite

ispettive, e infine creare una struttura che gestisca tutto il patrimonio immobiliare e un'avvocatura unica. Questa- ha concluso- e' la nostra proposta per uscire dallo stallo di oggi". Una proposta che dovrebbe poi finire sui tavoli di concertazione tra governo e parti sociali.

"L'obiettivo non deve essere fare cassa, anche se i risparmi sono benvenuti, ma quello di migliorare l'efficienza e le qualita' delle prestazioni- ha sottolineato Domenico Proietti, segretario confederale della Uil- per raggiungere questo scopo occorre progettare un ente che gestisca tutta la previdenza da lavoro pubblico e privato, con una separazione netta all'interno tra previdenza e assistenza, e accanto un ente assicurativo. L'intervento del ministro fa ben sperare riguardo a un confronto produttivo sulle nostre proposte".

Quanto alla governance di questi due super-enti Pietro Larizza, ex-segretario generale, ha spiegato la posizione della Uil: "Siamo favorevoli al mantenimento del sistema duale e riteniamo che sia necessaria una piu' netta separazione tra l'attivita' di direzione amministrativa e l'attivita' di indirizzo strategico. La nostra idea di governo- ha concluso- e' quella di un moderno sistema duale con un organo di gestione, che comprenda la rappresentanza legale dell'Ente, e un Consiglio di indirizzo e Vigilanza che eserciti la rappresentanza politica degli interessi e delle finalita' pubbliche".

Per il ministro occorre razionalizzazione degli enti previdenziali e assicurativi

# Welfare, tavolo dopo Pasqua

## Damiano: no al SuperInps

Dopo Pasqua tornerà a riunirsi il tavolo sul welfare.

Lo ha assicurato il ministro del lavoro, Cesare Damiano, nel corso di un convegno della Uil sul futuro degli enti previdenziali che si è tenuto ieri a Roma. Damiano ha ribadito poi che all'interno della riforma degli ammortizzatori sociali «va protetto l'anello debole del mercato del lavoro: i giovani, le donne tra i 30 e i 40 anni e gli over 50». Quanto alle risorse disponibili il ministro non si è sbilanciato: «Al tavolo della concertazione vedremo le risorse».

E dal ministro è partito un no al SuperInps e un sì a una razionalizzazione degli enti previdenziali e assicurativi.

Damiano ha sottolineato l'esigenza di mantenere una distinzione tra parte previdenziale e parte assicurativa. «Quando parliamo di unificazione degli enti previdenziali», spiega Damiano, «ci teniamo tutti a distinguere con chiarezza la parte previdenziale da quella assicurativa. Confermo», aggiunge, «di essere profondamente convinto della necessità di mantenere questa distinzione: non tutto può essere ricondotto a costi e profitti». Inoltre, secondo il ministro, «tali enti hanno una finalità sociale che può essere garantita solo dalla proprietà pubblica».

**INAIL.** Intanto ieri il Consiglio di indirizzo e di vigilanza **Inail** ha esaminato le comunicazioni del presidente sulle sinergie, quale contributo al progetto governativo di riorganizzazione degli enti previdenziali e assicurativi.

La proposta che tiene conto delle sperimentazioni già in essere (call center, pagamento delle rendite **Inail** da parte dell'Inps ecc.) ha la finalità di realizzare ulteriori momenti di integrazione funzionale con altri soggetti istituzionali, allo scopo di migliorare la qualità del servizio e ridurre drasticamente i costi. In particolare, il documento si propone di realizzare sinergie nei settori della vigilanza, degli accertamenti medici, dell'avvocatura, della gestione del patrimonio immobiliare e dell'utilizzo

delle sedi istituzionali.

**Vigilanza.** Passaggio all'Inps delle competenze in merito all'accertamento contributivo e **Inail** la funzione sugli accertamenti relativi alla valutazione del rischio aziendale e alle prestazioni. Si eviterebbero sovrapposizioni e aumenterebbe il numero delle aziende visitate.

**Accertamenti medici.** **Inail** che ha alle proprie dipendenze 680 medici e un consolidato rapporto di collaborazione con il Sistema sanitario nazionale, è in grado di effettuare le visite mediche di controllo per l'indennità di malattia e dell'accertamento dell'invalidità civile con un notevole vantaggio per l'utente finale.

Compiti che, attualmente, sono attribuiti all'Inps. Infatti, utilizzando le procedure già sperimentate **Inail** si potrebbe ipotizzare un tempo medio di definizione di 150 giorni per una pratica di invalidità civile.

**Avvocatura unica.** Creare un'avvocatura unica per tutti gli enti con un pool di avvocati per aree omogenee di intervento (tributaria, immobiliare, penale ecc.). Ciò permetterebbe un'immediata riduzione dei costi per l'utilizzo di professionisti esterni alla p.a. **Inail** ha alle proprie dipendenze 268 avvocati divisi in avvocature regionali e distrettuali sulla base dei distretti delle Corti d'appello.

**Patrimonio immobiliare.** Il documento ipotizza la possibilità della costituzione di un organismo «interenti» con il vantaggio di migliorare l'efficienza dei servizi e la razionalizzazione degli spazi con relativa riduzione dei costi di manutenzione.

**Sedi istituzionali.** Possibilità di trasferire nelle sedi di proprietà di un ente le attività svolte da un altro ente in una struttura in locazione con il vantaggio di risparmiare le spese di affitto, di vigilanza e di pulizia.

# Enasarco e Inail nell'Iri delle pensioni

Oggi le prime decisioni per il super Inps, vicino a mangiarsi le pensioni dei rappresentanti

■ ■ ■ Il super Inps, destinato ad assorbire tutti i maggiori enti previdenziali italiani, rischia di nascere oggi. Per questo pomeriggio, infatti, è atteso il via libera Inail, all'ingresso nella nascente Iri della previdenza. Il Comitato di vigilanza (in sigla Civ) dell'Istituto nazionale di prevenzione contro gli infortuni, infatti dovrebbe dare il disco verde all'operazione, come ha anticipato ieri il presidente Giovanni Guerisoli. In un primo tempo i due istituti si limiteranno a scambiarsi le competenze in una prospettiva di massima sinergia. Ma sullo sfondo resta il progetto tanto caro al governo di dar vita a un unico soggetto previdenziale. Magari con più teste (perché rinunciare a un po' di poltrone comode comode e ben remunerate?) ma capace di muoversi all'unisono. Almeno si spera.

In questo caso si tratterebbe di una doppia struttura, fanno sapere **dall'Inail** che recuperi efficienza ed efficacia. «Serve recuperare lo stallo della discussione», afferma Guerisoli. Nella proposta discussa oggi al Civ troverà spazio anche la richiesta di una struttura unica per la gestione del patrimonio immobiliare degli Enti di previdenza e di una Avvocatura unica, sulla falsariga dell'Avvocatura dello Stato. Insomma, in attesa di fare l'unificazione si mette in comune il portafoglio. E la dote conferita dall'Inail sarebbe di tutto rispetto: almeno 10 miliardi di euro. Che poi le strutture si fondano in un'unica entità, poco importa.

Il modello potrebbe funzionare anche per gli altri enti che si apprestano a confluire nell'Iri delle pensioni: Enpals, Inpdap, Ipsema, Ipost ed Enasarco. I vertici rimangono provvisoriamente al loro posto, in attesa di passare alla fase due. Quella in cui il governo Prodi dovrebbe dare attuazione completa al punto otto del dodecalogo su cui ha chiesto e ottenuto la fiducia della maggioranza dopo la crisi sulla politica estera di febbraio. Nel testo si parla esplicitamente di «riordino del sistema previdenziale... attraverso l'unificazione degli enti previdenziali».

Un'altra pratica vicina a soluzione è quella dell'Enasarco, il ricco fondo integrativo dei rappresentanti di commercio. Anche in questo caso si tratta di un boggone particolarmente succulento. In

cassa, oltre ai versamenti dei 210mila iscritti, c'è in patrimonio immobiliare del valore di almeno 5 miliardi di euro. In questo caso i timori paventati dalla Fnarc, la federazione di categoria di agenti e rappresentanti, si stanno avverando. In una lettera inviata venerdì scorso al ministero dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e a quello del Lavoro Cesare Damiano, il commissario straordinario dell'Enasarco ha rappresentato una situazione a dir poco disastrosa. I flussi di cassa garantirebbero a dir tanto otto anni di vita, utilizzando il patrimonio immobiliare si arriverebbe un po' più in là, al 2019. Meno dei quindici anni di autonomia prescritti per legge. Poi ci sarebbe il tracollo. Inevitabile la cura indicata da Pollastrini. Per evitare che tra dodici anni gli agenti di commercio non percepiscano più l'assegno, l'unica è far confluire tutto nell'Inps. E in questo caso si tratterebbe probabilmente della prima fusione organica nel nuovo calderone "Made in Prodi".

Ma quest'ultima operazione potrebbe essere meno facile del previsto. Gli aderenti alla Fnarc preannunciano battaglia e forniscono ben altri dati, che attesterebbero un'autonomia finanziaria ben oltre i 15 anni prescritti dalla legge.

Il riordino del sistema previdenziale, comunque, è una pratica che nessuno al governo pensa di chiudere in pochi giorni. L'obiettivo è quello di una legge delega che lasci all'esecutivo ampio spazio di manovra per definire i dettagli della campagna acquisti dell'Inps. Non resta che pazientare qualche mese.

ATTILIO BARBIERI

## **Pensioni, il "super-ente" non convince**

■ Paolo Vigli, 03 aprile 2007

**L'idea, balenata in alcuni settori del governo (quelli più vicini a Prodi), di un super-ente che assommi tutti gli enti previdenziali e assicurativi, non piace ai sindacati e neppure al ministro Damiano**

L'idea, balenata in alcuni settori del governo (quelli più vicini a Prodi), di un super-ente che assommi tutti gli enti previdenziali e assicurativi, non piace ai sindacati e neppure al ministro Damiano. Al convegno organizzato dalla Uil sul tema, tutti, compresi i presidenti degli Enti interessati, sono concordi nel bocciare l'ipotesi a vantaggio di un progetto meno 'drastico' cioè due super-enti, uno previdenziale e l'altro assicurativo, con tanto di rispettivi Consigli di indirizzo.

"Quando parliamo di unificazione degli enti ci teniamo tutti a tenere distinta la parte previdenziale da quella assicurativa, una distinzione fondamentale - ha detto il ministro del Lavoro, Cesare Damiano - Gli enti hanno una finalità sociale che solo la garanzia pubblica può mantenere. Non tutto - ha scandito - può essere ricondotto al rapporto tra costi e ricavi, c'è la mano dello Stato che deve comunque esserci per soddisfare gli elementi sociali".

In perfetta sintonia con i rappresentanti sindacali presenti il ministro ex-sindacalista ha ribadito che "l'obiettivo unico di questa operazione non può essere il risparmio sui costi di funzionamento degli enti, funzionamento che costa 6 miliardi di euro, una cifra rilevante ma che non deve farci dimenticare i rilevanti risultati di copertura degli enti".

La riorganizzazione degli enti dovrà avere come scopo "una diversa struttura di welfare, in cui ci siano database più comunicanti, più sinergie, insomma un modo di servire meglio e in modo più semplice il cittadino". L'unificazione degli enti, comunque, assicura Damiano, "procederà per gradi, prima servono le sinergie, i tempi di realizzazione sono medi".

Il presidente dell'Inps, Gian Paolo Sassi, ha confessato di avere una posizione "né favorevole né contraria, anche se il super ente mi lascia perplesso perché si vogliono mettere insieme troppe cose". Ritiene, invece, "possibile" una "razionalizzazione" degli enti purchè "si pensi a una governance adeguata, con un cda che abbia poteri effettivi". Sassi ha inoltre assicurato che non c'è alcuna sentore di 'panico da annuncio' tra i lavoratori vicini alla pensione. "Ieri mi hanno portato gli ultimi dati provvisori sull'anzianità e sono in linea o leggermente sotto rispetto alle nostre stime.

Quindi la fuga non c'è e non c'è mai stata, né due anni fa né lo scorso anno. Non ci sono le ragioni per correre verso la pensione: non c'è la paura per un esaurimento dei benefici legati all'attuale situazione".

A spiegare come dovrebbero essere i due super-enti ci ha pensato il presidente del Civ, il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inail, Giovanni Guerisoli.

"Al Consiglio di domani approveremo una proposta di riforma in 3 punti: dare all'Inps tutta la vigilanza sulla regolarità contributiva, mentre agli ispettori Inail resterebbero gli interventi sulla sicurezza sul lavoro; assegnare all'Inail tutta l'attività medica sia per l'invalidità che per le visite ispettive, e infine creare una struttura che gestisca tutto il patrimonio immobiliare e un'avvocatura unica. Questa- ha concluso- è la nostra proposta per uscire dallo stallo di oggi".

Una proposta che dovrebbe poi finire sui tavoli di concertazione tra governo e parti sociali.

"L'obiettivo non deve essere fare cassa, anche se i risparmi sono benvenuti, ma quello di migliorare l'efficienza e le qualità delle prestazioni - ha sottolineato Domenico Proietti, segretario confederale della Uil - per raggiungere questo scopo occorre progettare un ente che gestisca tutta la previdenza da lavoro pubblico e privato, con una separazione netta all'interno tra previdenza e assistenza, e accanto un ente assicurativo. L'intervento del ministro fa ben sperare riguardo a un confronto produttivo sulle nostre proposte".

Quanto alla governance di questi due super-enti Pietro Larizza, ex-segretario generale, ha spiegato la posizione della Uil: "Siamo favorevoli al mantenimento del sistema duale e riteniamo che sia necessaria una più netta separazione tra l'attività di direzione amministrativa e l'attività di indirizzo strategico. La nostra idea di governo- ha concluso- è quella di un moderno sistema duale con un organo di gestione, che comprenda la rappresentanza legale dell'Ente, e un Consiglio di indirizzo e Vigilanza che eserciti la rappresentanza politica degli interessi e delle finalità pubbliche".